

VIVERE CON 500 EURO AL MESE
NONOSTANTE EQUITALIA

*la normale vita quotidiana
così come dovrebbe essere*

di
Mario Stallone

una produzione
www.BraviAutori.it

www.braviautori.it



Copyright © 2015 **Mario Stallone**

Tutti i diritti sono riservati. È vietata ogni riproduzione, anche parziale. Le richieste per la pubblicazione e/o l'utilizzo delle presenti opere o di parti di esse, in un contesto che non sia la sola lettura privata, deve essere inviata all'autore.

www.braviautori.it

Quest'opera è stata curata da **BRAVIAUTORI.it** senza richiedere alcun contributo economico all'autore.

dedico questo libro a tutti coloro che hanno avuto la mia stessa fortuna, ma soprattutto a tutti quelli che la scopriranno.

Premessa

Questo umile libricino nasce da un'idea partita sul blog ritornoalleorigini.blogspot.it. Quando ho inserito i primi post e ho ricevuti i primi incoraggianti commenti, ho pensato che potesse valere la pena di puntare più in alto e valutare una pubblicazione.

Nessun editore, per carità. Tutto autoprodotta con il prezioso aiuto di *Massimo Baglione*, mio grande amico, compagno di sventure e gestore del sito letterario BraviAutori.it. Non mi ha chiesto un centesimo per questo lavoro e, dato il tema del libro, è grandioso.

Vi voglio dimostrare come con un po' di umiltà, di fantasia e di buon senso si possa vivere in questa caotica società, senza possedere grandi stipendi e perfino con Equitalia alle calcagna. Credetemi: è possibile, ed è bellissimo!

A fine libro aggiungerò un paio di consigli pratici che avrei dovuto seguire io quando avevo ditta. Purtroppo a quei tempi nessuno mi aveva messo in guardia. Spero che queste pagine possano esservi utili.

Mario

Andateci piano con le bevande superalcoliche. Possono spingervi a sparare all'esattore delle tasse... e a mancarlo.

(Robert A. Heinlein)

Mi presento

Sono una persona media che si avvicina alla mezza età e ho un lavoro part-time da 500 euro mensili. Alla fine di questo libricino scoprirete come questi 500 euro equivarranno a uno stipendio di almeno 1272 euro.

Vivo da solo con un gatto e un cane. Devo pagare un affitto di 350 euro al mese, da versare puntuale altrimenti mi arriva la letterina di protesta della padrona di casa. È un appartamento in periferia, molto rustico, riscaldato solo da due piccole stufe a legna. Pago le bollette e sfamo i miei animali.

È doveroso premettere che il mio lavoro mi consente di pranzare fuori, senza spese, però la sera mangio a casa.

Vi sembrerà impossibile vivere con questo tenore di vita, però è ciò che succede da dieci anni. A fine mese riesco persino a mettere da parte qualche euro. Ogni tanto mi levo qualche sfizio, pur senza sforare il mio budget.

Adesso, per fare un esempio, vi sto scrivendo con un portatile da 390 euro, pagato in con-

tanti mettendo da parte 30 euro al mese.

Non è impossibile, basta entrare nella logica del mio sistema ed essere disposti a scendere a compromessi con l'umiltà e la buona volontà.

Il superfluo

La vita moderna ci spinge sempre più spesso a desiderare e ottenere cose in più, superflue, spesso inutili. Di tutte queste ce ne serviranno sì e no il 20%.

Giusto?

Adesso vi elencherò tutte quelle spese che, vi garantisco, sono superflue e ne possiamo benissimo fare a meno.

Partiamo dall'automobile:

qualsiasi autoveicolo, anche la motocicletta, implica una spesa media di 400 euro al mese. Prima che vi scandalizzate, ragioniamo.

Oltre alla rata del mutuo e alla spesa per il carburante, aggiungiamoci tutte le altre voci del mantenimento: l'assicurazione, il bollo, la manutenzione, le gomme ed eventuali riparazioni. Oltre a questo, sicuramente non vi asterrete dalla pulizia della vostra bella automobilina,

no?

Esatto.

Come minimo, se andate ai lavaggi automatici, vi serviranno sei o sette gettoni da 50 centesimi l'uno, almeno un paio di volte al mese.

A tutto questo sommateci i costi dei parcheggi e delle svariate multe che certamente prima o poi vi capiterà di trovare sul parabrezza.

Se per svolgere il vostro lavoro siete costretti a usare l'automobile (e per "costretti" intendo che vi è davvero impossibile usare altri mezzi), allora è un altro discorso, io però sto parlando della vita "extra lavoro" e per recarvi.

Io ho eliminato l'automobile dalla mia vita, quindi è come se ora guadagnassi 400 euro in più al mese. Tale cifra è infatti quella che assorbiva la mia piccola automobile utilitaria.

È tanto? È poco? Beh, fate i vostri calcoli e vedrete che come minimo arriverete anche voi alla mia medesima conclusione.

Sicuramente penserete: ma che razza di vita è senza l'auto?

Certo, all'inizio può pesare la sua mancanza, ma vi garantisco che è facile, ed entro un mese vi sarete adattati, ambientati e ne coglierete appieno tutti i benefici economici e fisici.

Continuiamo...

Immagino che buona parte di voi andrà in palestra, in piscina o in altre strutture sportive. Bene, con il mio metodo, ovvero andare al lavoro in bicicletta (nel mio caso 30 Km al giorno, andata e ritorno), risparmio sia economicamente sia di tempo che sprecherei in palestra, perché l'esercizio fisico lo svolgo pedalando per andare al lavoro. Ovviamente se c'è tempesta mi dovrò arrendere a servire di un mezzo pubblico, ma solo se è davvero brutto tempo.

Quindi io quando torno a casa dal lavoro ho già allenato abbastanza il mio fisico, mi devo solo lavare... se mi va!

La vostra prossima domanda sarà: ma quanto tempo perdi per andare al lavoro in bicicletta? In macchina si fa molto prima!

E io vi rispondo: i 30 Km li macino, con molta calma, in un'ora e mezza: cinquantacinque minuti all'andata (è salita), e trentacinque minuti al ritorno. Vi sembra tanto?

No, non è tanto, perché dovete considerare il tempo che si risparmia dal lottare nel traffico, dal parcheggiare l'auto e dal tempo che non si utilizza più per andare in palestra, oltre alle scocciature di preparare il borsone con l'accap-